BEAUTY energy

MAGAZINE DI BELLEZZA, BENESSERE E SALUTE - MAGGIO / GIUGNO 2022 - ANNO 1 - NUMERO 1

MODA
STEFANO DOMINELLA
"Che fantastica avventura la moda!"

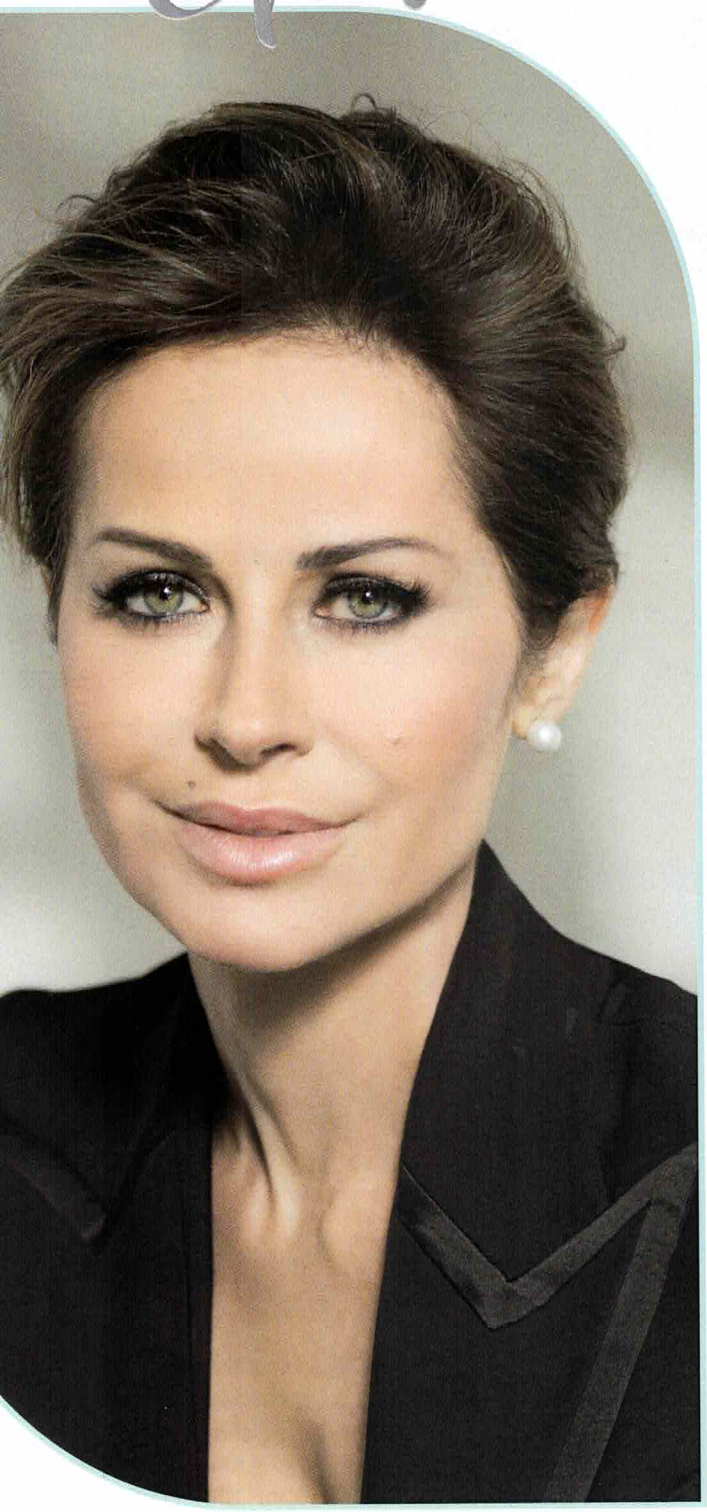
MEDICINA ESTETICA
CHANTAL SCIUTO
"Belle sì ma in modo naturale!"

CHIRURGIA ESTETICA
ADRIANO SANTORELLI
"Il paziente prima di tutto"

Silvia Nair

L'EMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA VOCE

Chantal Sciuto



"Belle sì ma in modo naturale!"

Per la dottoressa Sciuto, dermatologa e medico estetico, la bellezza è una questione di interventi mininvasivi che migliorano l'immagine della paziente senza stravolgerla

di Elisabetta Failla

La dottoressa Chantal Sciuto è uno dei medici più conosciuti e apprezzati in dermatologia e medicina estetica a livello internazionale tanto da avere, oltre a quello di Roma, anche uno studio a Dubai ed è anche responsabile scientifica di brand internazionali tra cui Shiseido, SkinCeuticals, Lierac e Clinique. Dopo la laurea in medicina, infatti la dottoressa Sciuto si è specializza in dermatologia e si è diplomata a livello internazionale in medicina estetica e terapie antinvecchiamento.

Chi meglio di lei può aiutarci a comprendere com'è cambiata la medicina estetica oggi?

Dopo il boom della chirurgia estetica negli anni '90 e 2000, quando l'interesse era focalizzato soprattutto sul corpo e si cercavano forme estetiche che solo l'atto chirurgico poteva dare, oggi le necessità sono altre. Innanzitutto bisogna venire incontro alle persone che desiderano migliorarsi in modo rapido. Questi ultimi due anni che abbiamo passato chiusi in casa ci hanno abituato a comunicare con videochiamate e mostrarsi più spesso sui social media perché erano le poche cose che ci tenevano occupati.

Queste attività che cosa hanno causato?

Ci siamo ritrovati a curare di più la nostra immagine in video e in foto. È cambiata la percezione di noi e l'interesse si è focalizzato sul viso cercando di essere più naturali e più reali.

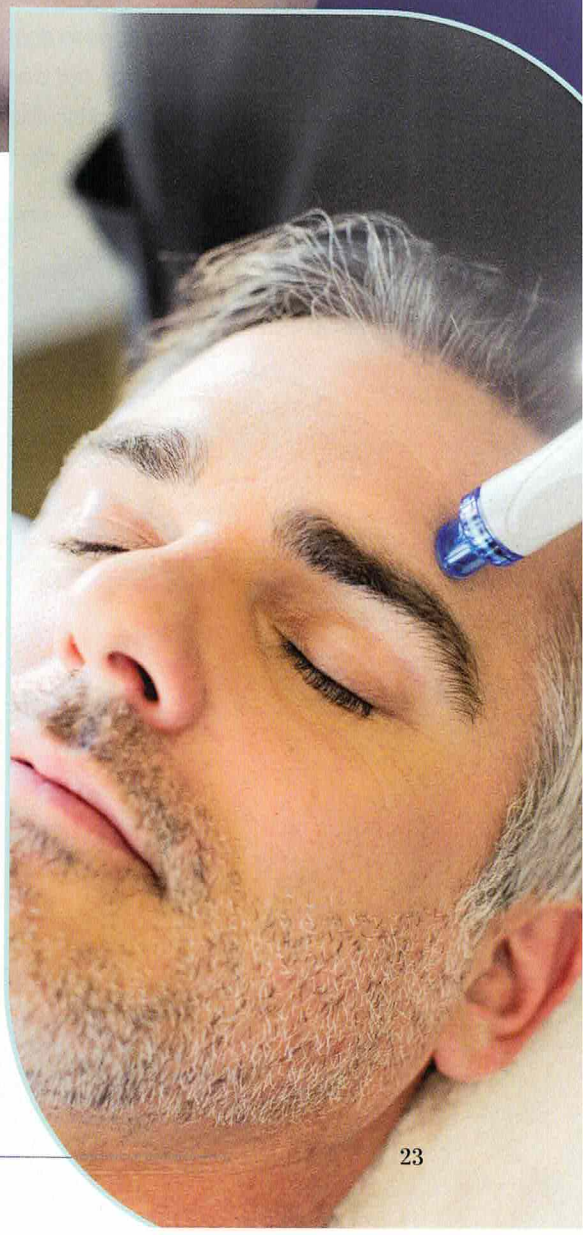
"STARE BENE FISICAMENTE FA STARE BENE ANCHE PSICOLOGICAMENTE"

Sui social vediamo anche adesso gli instagrammer che, seppure molto curati, mostrano le loro imperfezioni. Per questo ritengo che siano cambiati i tempi e le necessità. Una volta i pazienti venivano da me portando con sé le immagini di attrici a cui volevano assomigliare come, ad esempio, Angelina Jolie. Oggi, invece, mostrano le loro foto, magari con un filtro, avendo un'idea di sé già definita. In pratica si cerca di essere l'avatar di se stessi. La tendenza è quella di non assomigliare a nessuno ma di migliorare la nostra immagine.

Quanto incide un intervento di medicina estetica a livello psicologico?

Stare bene fisicamente fa stare bene anche psicologicamente. Nelle mie consulenze io ascolto moltissimo le persone per capire quali siano i loro obiettivi e le loro aspettative.

Devo sottolineare, però, che non ho la bacchetta magica e il mio compito è quello di migliorare un problema estetico il più possibile rispettoso delle aspettative ma anche del carattere genetico dei pazienti. Ci sono delle basi strutturali del fisico oltre le quali non posso andare. Devo considerare la struttura ossea, mi confronto anche con caratteristiche somatiche differenti sia orientali che occidentali. Un altro fattore importante da considerare è il tipo di vita dei pazienti. Ad esempio diverse sono le richieste di una donna in carriera rispetto ad una donna di famiglia che accompagna i bambini a scuola o a fare sport.



Bisogna tenere ben presente questi fattori per non cadere in un risultato grottesco che non è raggiungibile ma può essere solo migliorabile. Mi piace parlare di miglioramento, di potenziamento dell'immagine e di curare indirettamente l'aspetto psicologico perchè a volte ci sono insoddisfazioni che non sono solo di tipo estetico ma hanno origini più profonde. Ovviamente non ho queste competenze ma se dopo un trattamento ci si vede meglio, questo indubbiamente aiuta nell'autostima e nei rapporti interpersonali.

Quali sono le richieste principali che le vengono fatte?

Da quando siamo costretti ad indossare la mascherina, si è puntato molto sullo sguardo e quindi l'attenzione è rivolta alla zona degli occhi.

Passando molto tempo al computer o sui dispositivi, è più frequente un cedimento del tono della palpebra o la presenza di occhiaie scure che possono migliorare utilizzando varie tecniche.

Un'altra zona di cui ci occupiamo spesso è quella che io ho definito 'the smiling area' - la zona del sorriso - un'area coperta proprio dalla mascherina che sta causando il ritorno dell'acne e tende ad un peggioramento della qualità della pelle. Si tratta della zona intorno alle labbra e quella del mento e che viene trattata in un'unica seduta con risultati sorprendenti.

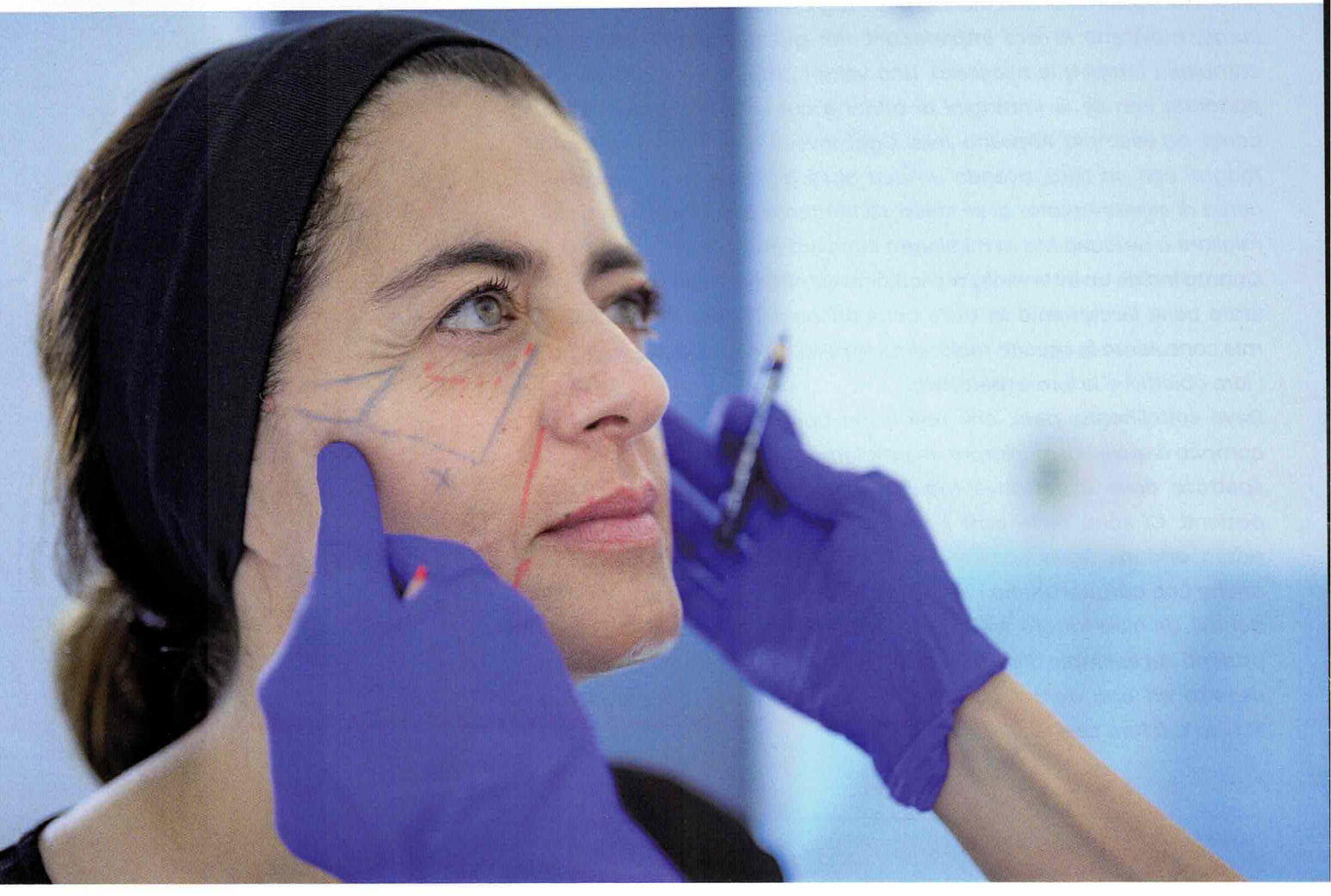
In questo periodo dell'anno, in vista dell'estate, le richieste interessano anche il corpo per ridefinire la silhouette con ritocchi non invasivi. In particolare parlo di giro vita, addome e culotte de cheval. Anche in questo caso con un'unica seduta, non invasiva nè dolorosa, si possono ottenere degli ottimi risultati.

Il suo è un lavoro di gruppo che comprende l'intervento di professionisti per offrire una soluzione a 360 gradi.

Esatto. Il lavoro di gruppo è necessario per approcciare il paziente completamente.

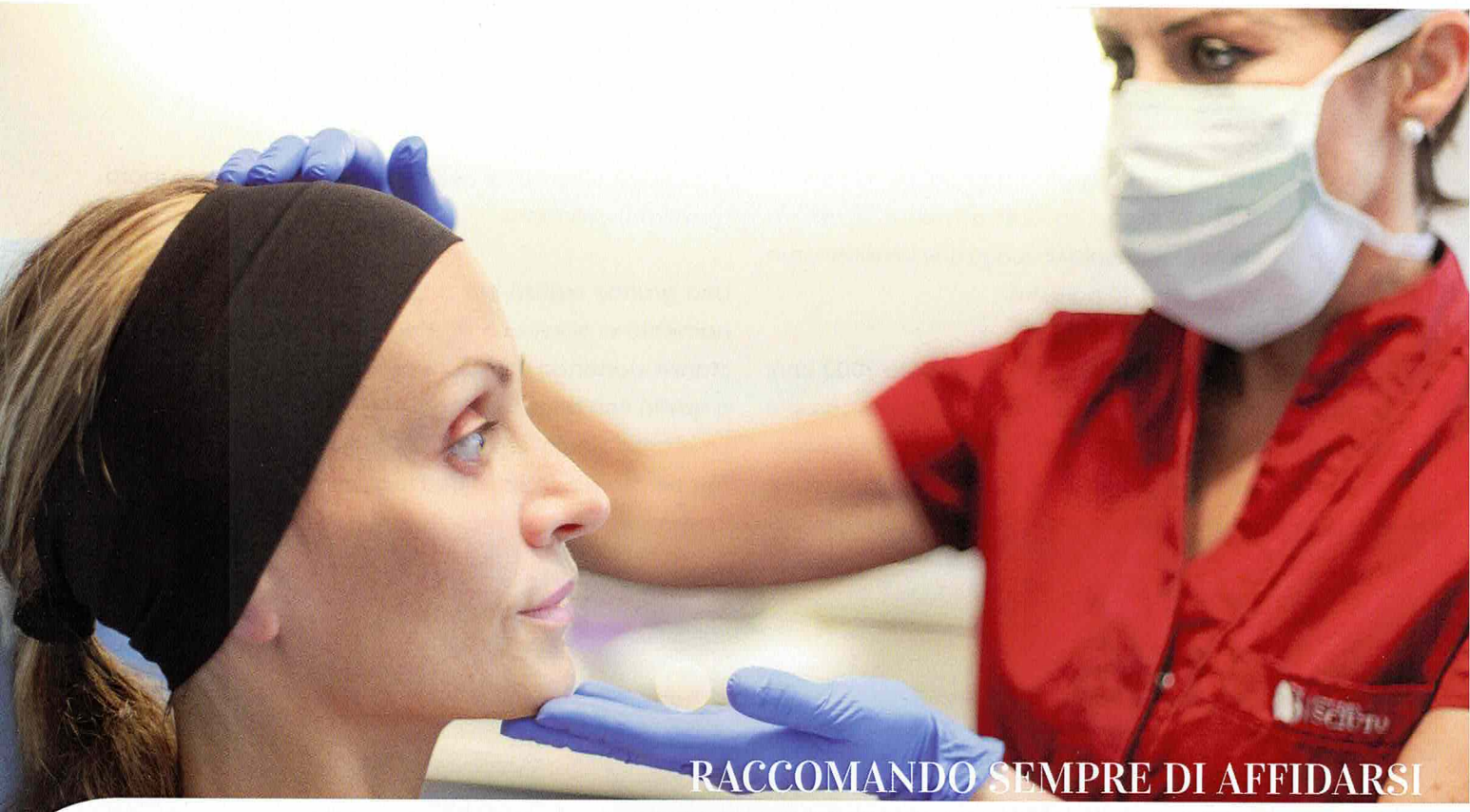
Bisogna educarlo a mantenere un risultato e suggerire uno stile di vita migliore.

Il mio staff è di medici specialisti che vengono spesso coinvolti per una consulenza più completa: dal nutrizionista per trattare l'alimentazione, al chirurgo vascolare per i capillari ad altre figure professionali per un risultatp generale di benessere, o 'bellessere', per valutare la bellezza sotto ogni punto di vista.



Lei è spesso ospite di trasmissioni televisive, fa interviste. Quanto conta oggi la comunicazione nel suo settore?
Qualunque *mestiere si affaccia di più alla comunicazione per promuovere e informare.*
Io sono un'antesignana perché ho cominciato vent'anni fa a Uno Mattina in Rai.
Volevo dare l'idea di un medico che in televisione informasse in modo semplice. Ora la situazione è cambiata e tanti medici sono ospiti di trasmissioni televisive. Io cerco di dare informazioni corrette, specialistiche e approfondite perché è il paziente che sceglie il medico e non il contrario. Raccomando sempre di affidarsi a chi fa questo lavoro da tempo con esperienza e formazione. L'informazione è importante. Ecco perché nel mio staff ho anche chi cura i rapporti con la stampa e i social che oggigiorno sono diventati indispensabili.

Spesso i trattamenti estetici hanno un costo elevato e magari ci si affida a chi ha costi più bassi. Potrebbe essere un rischio?
Ha ragione, il nostro è un lavoro oneroso per il paziente, ma ci sono delle valide motivazioni. Andare a cercare chi fa trattamenti a basso costo, o scontati, o con offerte tipo Black Friday è inutile e oltremodo pericoloso perché i prodotti, i materiali che usiamo hanno un costo elevato essendo di altissima qualità e validità scientifica con studi internazionali che ne garantiscono i risultati. Ecco perché quando vado in televisione o faccio interviste mi piace far passare il concetto di serietà professionale e di qualità dei prodotti. Il risultato deve essere di ottenere un buon effetto estetico, armonioso, naturale e mai dannoso.



RACCOMANDO SEMPRE DI AFFIDARSI A CHI FA QUESTO LAVORO DA TEMPO CON *esperienza e formazione*